

LA VOCE DELL' AUTOTRASPORTATORE

TN TRASPORTONOTIZIE, in collaborazione con ASSOTRASPORTI®, dà la parola a chi vive ogni giorno sulla propria pelle le problematiche del settore trasporto merci. Diamo meritato spazio a voi autotrasportatori, con l'auspicio di destare l'interesse delle istituzioni

IN QUESTO NUMERO DIAMO VOCE A SERGIO BRUZZO AUTOTRASPORTATORE DI GENOVA: "TROPPIA INCERTEZZA, VA SEMPRE PEGGIO"

Sono Sergio Bruzzo, autotrasportatore di Genova. Da 35 anni **lavoro in proprio**, ho sempre lavorato da solo e non ho mai avuto dipendenti.

Nel mio lavoro, e in generale in questo settore, ho notato un degrado costante. La situazione è sempre andata peggiorando e, purtroppo, sono convinto che continuerà così.

L'**incertezza** di questi tempi è l'unica costante: in questo settore la concorrenza è spietata.

Le aziende, ormai, giocano al ribasso e contro i prezzi delle imprese dell'est Europa non si può competere.

Da questo punto di vista, il mercato unico ha fortemente **penalizzato le imprese** italiane: da noi il costo del lavoro è più alto, così come le tasse, le spese di manutenzione dei mezzi, i rifornimenti e i pedaggi. In Italia **costa tutto di più** e non riusciamo a competere con le aziende dell'est.

Avremmo bisogno di "qualcuno" che ci difenda, che porti gli interessi dei piccoli impresari e degli artigiani al cospetto



dei poteri centrali. Anche qui, però, la situazione è andata peggiorando. I grandi sindacati si occupano principalmente delle grandi aziende che nulla hanno a che vedere con chi, come me, lavora in conto proprio con il proprio mezzo.

Ad esempio, una questione che da un po' di tempo mi preoccupa è questa **"guerra ai diesel"**.

Ogni giorno si sentono nuove voci su possibili blocchi delle motorizzazioni più vecchie. Tra dichiarazioni e smentite non si capisce se e quando questi veicoli saranno interdetti al traffico.

Io possiedo un **camion Euro 3** e non sono per nulla tranquillo. L'acquisto di un veicolo pesante è un grosso investimento per un padroncino, come per tutte le aziende in genere, e non è possibile imporlo dall'alto.

Lavoro da 35 anni e ho già spento 60 candeline. Diciamo che ho già iniziato a pensare alla pensione, però, anche qui

si vive sempre nell'incertezza.

Adesso si parla di riforma, di quota cento, e chissà cosa succederà. A maggior ragione per me diventa davvero difficile pensare di poter sostituire il mio veicolo.

Per quanto riguarda la situazione a **Genova**, invece, devo dire che l'Amministrazione locale si è data da fare. Il crollo del Ponte Morandi ha causato una ferita alla nostra città con conseguenti disagi sulla viabilità.

Nonostante questo, gli **interventi** per deviare il traffico pesante sono stati portati a termine **in tempi brevi** decongestionando, per quanto possibile, il centro cittadino.

Tuttavia, al **porto** la situazione lavorativa rispecchia l'andamento generale del mercato: vista la grande presenza di **vettori stranieri** anche qui si "gioca" al ribasso.

Purtroppo va sempre peggio, e dubito che le cose potranno cambiare.

Quali sono i problemi
maggiori che incontrate
quotidianamente?

Avete proposte al riguardo?

Vorreste raccontare la
vostra esperienza?

Contattate Assotrasporti:

Tel 348 8827231

Email info@assotrasporti.eu